

fratello rapita in una scorrevola ai Magdeburghesi una moltitudine di bestiame, Gunthero loro arcivescovo prese la difesa di essi, ed intimò la guerra a' due fratelli per costringerli a restituire ciò che avevano tolto; senonchè le reciproche ostilità, dopo essere durate per lo spazio di tre anni, il giorno della festa del Corpus Domini del 1407 venivano sopite mercè un trattato conchiuso a Calbe, del quale il duca di Brunswick fu il mediatore (*Sagittarius*, pag. 93-94). Alberto ricevette in pegno nel

erano insorte fra la sua famiglia e quella di Misnia, nel 1394 stringeva alleanza con Alberto arcivescovo di Magdeburgo, e nel 1399 con Giovanni ed Ulrico duchi di Mecklemburgo.

Assalito nel 1400 da Federico di Brunswick, novellemente eletto imperatore, egli fece ogni sforzo per salvargli la vita allorchè gli assassini precipitarono sopra di esso presso il villaggio di Klein-Englis, correndo rischio egli medesimo di perire mentre lo difendeva. Sigismondo cessò di vivere nel 1405, la-

### *Primo ramo di Bernburgo*

1411 la successione di Bernardo V. La stima che si facea della sua prudenza ed equità fu tale, ch'ei venne scelto ad arbitro nei litigi che sussistevano fra Guntero II arcivescovo di Magdeburgo e la città di Halle. Questo affare gli costò molte brighe, e non potè venire a capo di mettere in accordo le parti prima dell'anno 1435 (*Sagittarius*, pag. 65). Non fu poi prima del 1454 ch'ei riceveva dall'imperatore Federico III l'investitura de' propri feudi (*ibid.*). Verso la stessa epoca fe' costruire un ponte sul Wipper a Cornitz presso Bernburgo. La storia tace intorno agli altri avvenimenti della sua vita, ch'ebbe termine nel 1468. Fu egli l'ultimo del suo ramo, non avendo lasciato dalla sua sposa Edwige, figlia di Enrico VIII, detto il Passeran, duca di Sagan in Islesia, mancata nel 1498, se non che una figlia, di nome Matilde, la quale fu data in moglie a Sigismondo, quarto figlio di Sigismondo, principe di Anhalt-Zerbst. Nel suo testamento egli istituiva a pro-